

aliena al subodato Antonino Buttafuoco  
co. che in compra accetta, una spessone  
di terra con tre fichi, cinque mandorli,  
un pero e un olivo, sita nel territorio di  
Nisera, contrada Stampace, dell'assunzione  
di cinquecento e cinquante novanta  
paria tumolo uno e mandorli uno della  
abolita misura, corda di canne 220 pal-  
mi 2. confinante con la pubblica pas-  
siera di Magone, con le rimanenti terre della  
stessa venditrice, con terre di Michela Di  
Giovanna e con fratello Giuseppe Brucate  
notato nel catasto terreni di Nisera alla  
art. 4880 sotto nome di Messa Rosa di Mi-  
chelangelo, maritata Fratello Santo, Ser.  
S. N.º 34 coll'impontibile di S. 18 e N.º  
302 frazionato per millesimi 299 coll'im-  
pontibile di S. 98.

Soggetto alla fondiaria crassile, provin-  
ciale e comunale e all'annuo canone  
enfiteutico dovuto al Duca di Avone  
quali pesi franchi d'arresti l'acquirente  
si accolla e si obbliga pagare in quanto  
alla fondiaria dal quinto finestre del  
corrente anno e in quanto al canone

Dalla scadenza dell'anno seguente, detto  
dichiara la venditrice che il predetto spessa-  
one di terra è libero ed esente di qualun-  
que altro peso, servitù ed ipoteca, come  
pure dichiara che è di sua piena proprie-  
tà e disponibilità e non l'ha ad altri  
venduto né in qualsiasi altro modo  
alienato.

Del predetto spessone di terra il compratore  
Antonino Buttafuoco avrà la proprie-  
tà, il materiale possesso e godimento  
da oggi in poi e perpetuamente di-  
unita a tutte le attinenze, dipendenze  
ed accessorie.

Perchè la subodata Rosa Messa spo-  
gliandosi d'ogni diritto, ragione ed azio-  
ne che ha e vanta sul medesimo  
suddetto spessone di terra, ne investe e  
suaoga nel più ampio e valido modo  
l'acquirente Antonino Buttafuoco  
e.o. in favore del quale ha già eseguito  
la reale tradizione come si legge.  
La presente compra suddetta è stata con-  
venuta ed accettata a misura per il  
prezzo di lire trecento / 300 / che Rosa

300  
/o